

BELLINZONA

‘Forum elle’ fucina di valori e attività

Stamane l'assemblea nazionale. La presidente ticinese: ‘Offerte rivolte a tutte le donne’

di Giorgia Mossi

Possibilità di esprimere la propria opinione mediante il voto e medesime opportunità formative e professionali degli uomini. Traguardi raggiunti negli scorsi decenni, eppure è tutt'oggi presente la necessità d'interscambio sociale. Ecco l'importanza di ‘Forum elle’, la piattaforma della Migros rivolta alle donne, che si riunisce oggi a Bellinzona in occasione della 65esima assemblea annuale nazionale. Nata nel 1957 dall'impulso di Gottlieb Duttweiler, fondatore di Migros, l'associazione attualmente conta più di 7mila membri in tutta la Svizzera di cui circa 240 in Ticino. «L'organizzazione è stata fondata in un'epoca in cui le donne erano ancora escluse dalla vita pubblica – spiega alla ‘Regione’ la presidente della sezione cantonale **Gaby Malacrida** –. Già decenni prima delle autorità politiche Duttweiler ha riconosciuto il nostro valore, capace secondo lui di far convivere simultaneamente economia ed etica nonché ricoprire un ruolo importante per la cultura. Il ‘Forum elle’ è infatti una fucina di attività ricreative, ma non solo: se le donne iniziano a far sentire di più la loro voce, in modo pacato, poi è difficile estrometterle dalla realtà. In questo contesto è quindi indispensabile valorizzare tutto il territorio confederato, minoranze comprese, e rispettare le lingue nazionali».

‘Anche durante la pandemia’

La sezione ticinese propone una ricca e ampia offerta regionale e interregionale, apprez-

zata dalle aderenti. «Sì, effettivamente negli ultimi anni il numero di associate è cresciuto e la loro età media è diminuita. Miriamo ad assecondare i desideri di tutte, cercando di proporre attività interessanti, piacevoli e coinvolgenti; ad esempio martedì prossimo visiteremo la mostra di Tiziano presente a Milano». Dalla Pinacoteca Züst di Rancate sino al m.a.x museo di Chiasso, le mostre sono una delle attività più ricorrenti. Guardando però al recente passato, «a me piace comunque ricordare che durante la pandemia, sempre rispettando le misure emanate dalla Confederazione, il ‘Forum elle’ non si è mai fermato: in quel momento era quasi indispensabile parlare con qualcuno e stare assieme – continua Malacrida –. Il Covid ha anche suscitato grande curiosità, allora si è deciso di ospitare il medico cantonale Giorgio Merlani e il consigliere di Stato Christian Vitta, così da conoscere e analizzare in maniera più approfondita le problematiche economiche e sanitarie provocate dalla pandemia».



Gaby Malacrida

TI-PRESS

Informazione sì, ma pure ludicità

L'associazione propone tuttavia anche attività «più soft, come la produzione di salame al



Alcune delle 240 socie ticinesi

castello di Montebello o la visita della fabbrica di cioccolato della Lindt a Zurigo». Il ‘Forum elle’ ha peraltro una quota sociale contenuta di 30 franchi «grazie, fra l'altro, alle sovvenzioni del Percento culturale Migros. Ciò che permette a chiunque di parteciparvi. Non è un'offerta elitaria!». Politica, architetta, nonna, mamma, nipote... «Sebbene in confronto a dieci anni fa l'offerta sia cambiata adattandosi alle moderne circostanze, la nostra filosofia è invece rimasta immutata: si cerca di affrontare temi d'attualità, o meno, senza urtare la sensibilità delle socie». Un arricchimento che piace, assicura Gaby Malacrida: «Prima della pandemia il comitato si incaricava di ideare un programma a cadenza semestrale, ora si è più flessibili. Vogliamo continuare a proporre attività interessanti in modo da acquisire una maggiore importanza. Non da ultimo la piattaforma è anche in grado di aiutare le socie in difficoltà a trovare soluzioni alle loro preoccupazioni», conclude la presidente. Socie che sono esclusivamente donne, ma alle attività possono partecipare anche amici e simpatizzanti. Per ulteriori informazioni: www.formuelle.ch.

INCONTRI

Andrea Vitali e quel colpo di fortuna

Il ‘Forum elle’ alcuni anni fa ha contattato lo scrittore italiano Andrea Vitali per cercare di organizzare un rendez-vous a Bellano, borgo sul Lago di Como. La risposta fu affermativa, e così una folta schiera di ammiratrici si precipitò entusiasta nella vicina cittadina e, sorprendentemente, sull'unico piazzale del paese scorse un Cicerone d'eccezione: il 66enne in carne e ossa. Il classico colpo di fortuna, eppure la calorosa accoglienza riservata alla comitiva da uno degli scrittori italiani viventi più letti rimarrà ben impressa nella memoria delle molte socie che hanno approfittato dell'occasione. «Già, perché camminare fra le stradine di Bellano e conoscere il maresciallo dei carabinieri capace d'ispirare il personaggio di Ernesto Maccadò o la signora Tecla Manzi, senza qualche immane aneddoto raccontato dal narratore, è stata un'esperienza unica e indimenticabile». Una delle molte chicche proposte dall'associazione, sottolinea Gaby Malacrida.

GIUBIASCO

Cantiere dell'ex oratorio ‘Nulla ha funzionato’

Non col naso molto turato (come la maggioranza della Gestione) ma turato del tutto. Nel proprio rapporto di minoranza il consigliere comunale Giuseppe Sergi (Mps) concorda sulla necessità di votare il credito supplementare di 2,71 milioni necessario a portare a termine i lavori all'ex oratorio di Giubiasco sospesi nella primavera 2020 a causa dei noti sorpassi di spesa (+30%) le cui cause andavano chiarite. Ora, a due anni di distanza, lunedì 16 maggio il legislativo è chiamato a dare il via libera, che a questo punto appare scontato. Ma mentre la maggioranza commissionale ‘pettina’ il Municipio ritenendo “difficile trovare elementi positivi nella gestione del progetto”, Sergi dal canto suo critica la scelta dei colleghi di esprimersi con “mezze frasi che dicono e non dicono”, di “voler andare in una direzione e poi fare marcia indietro”, di redigere un rapporto “ermetico, contraddittorio e omissivo” frutto di un “lunghissimo lavoro”. Perciò non usa mezzi termini asserendo che semmai “nulla ha funzionato” e che “nella gestione di questo progetto vi sono solo elementi negativi”. Andando poi a ricercare le responsabilità di quanto accaduto, indica un atteggiamento “sbagliato e inadeguato”, mentre la maggioranza lo definisce “inappropriato”. Quanto al punto centrale del problema, e cioè cos'abbia causato l'esplosione dei costi, il coordinatore dell'Mps ricorda che è stata la decisione di demolire il vecchio oratorio e di sostituirlo con un nuovo manufatto (questo a seguito di calcoli statici corretti in fase d'opera, ndr). Ciò che a suo dire non traspare chiaramente dal rapporto di maggioranza. Quanto poi al fatto che l'allora esecutivo abbia revocato sia il dossier, sia metà Dicastero opere pubbliche, al municipale Christian Paglia, Sergi bolla quella soluzione come “un po' semplice” e invita il plenum a ritenere che le responsabilità politiche “coinvolgono tutto l'esecutivo”, specie considerando che in quei mesi “una passeggiata dalle parti dell'ex oratorio avrebbe permesso di rendersi conto che una sua valorizzazione non era più possibile per la semplice ragione che il teatro non esisteva più nella sua forma precedente”.

SERRAVALLE

Libera il Libro riprende le attività

L'Associazione Libera il Libro Serravalle ha ripreso le sue attività. Giovedì 12 maggio alle 20 nella Soffitta dei Libri, all'ultimo piano dell'ex casa comunale di Ludiano, sarà infatti presentata l'opera di Eveline Moggi intitolata ‘Mamme in equilibrio - Al centro il benessere dei bambini’, con prefazione a cura di Silvia Vegetti Finzi. L'autrice, grazie anche alla presenza della giornalista Sara Rossi Guidicelli, offrirà spunti interessanti per un dialogo aperto anche al pubblico, che potrà partecipare attivamente alla serata (entrata gratuita).

BELLINZONA

Serata sulla terza età con letture e musica

Domani, alle 20.15, al Centro Spazio Aperto di Bellinzona, si terrà una serata aperta a tutti con letture e musica dal titolo ‘Sull'orlo della vita’. Una serata, organizzata in collaborazione con la Biblioteca comunale di Blenio, durante la quale si potranno scoprire un po' tutti gli aspetti della vita della terza età di oggi.

BELLINZONA

‘Donne e uomini allo specchio’

‘Donne e uomini allo specchio del femminile: le radici filosofiche del presente’ è il titolo dell'incontro in programma a Bellinzona con la filosofa e scrittrice Lina Bertola. L'appuntamento è per giovedì 12 maggio alle 18 all'auditorium BancaStato in via H. Guisan 5. Organizza Europa Donna Svizzera italiana, associazione che si impegna affinché tutte le donne in Svizzera possano accedere ai metodi migliori di riconoscimento precoce, trattamento e convalescenza dopo un cancro del seno. È gradita la conferma di partecipazione all'indirizzo isalis@sunrise.ch.

BELLINZONA

Revisione della tassa rifiuti, la Lega stronca il balzello

‘Il Municipio teme forse sanzioni dal Cantone?’

Non fa l'unanimità a Bellinzona la decisione municipale di rivedere il Regolamento comunale sui rifiuti aumentando la tassa base per l'anno corrente rispetto sia alla situazione in vigore fino al 2021 (ossia 80 franchi indistintamente per tutte le economie domestiche e 200 per tutte le persone giuridiche indipendentemente dalla dimensione) sia a quella resa pubblica lo scorso autunno quando in occasione del Preventivo 2022 l'Esecutivo aveva annunciato il raddoppio a 150 franchi per tutte le persone fisiche e preannunciato riflessioni sulle persone giuridiche. L'aumento a 150 aveva suscitato una levata di scudi in più gruppi politici, soprattutto qualora il balzello avesse colpito soltanto le economie domestiche senza alcuna distinzione. Adesso che il rincaro viene mantenuto ma attenuato di qualche decina di franchi per le famiglie più piccole e addossato anche a esercenti, commerci e ditte, il settore esercentesco – destinato a passare da 200 franchi a svariate centinaia di franchi fino a un massimo di 2'500 – ha dichiarato l'intenzione di ricorrere qualora il Consiglio comunale votasse il messaggio così come proposto dal Municipio. Lo ha detto alla ‘Regione’ il presidente di GastroBellinzona e Alto Ticino, Luca Merlo.

Gli interrogativi

Ora, a sollevare dubbi sono anche i rappresentanti leghisti in Cc, i quali in un'interpellanza presentata in vista della seduta di lunedì prossimo ricordano le difficoltà causate dalla pandemia a talune fasce della popolazione (non alle casse comunali, dato che il Consuntivo 2021 si è chiuso con un balzo in avanti di quasi 9 milioni quando il Preventivo mostrava un disavanzo di 8). Il Municipio – chiede dunque la Lega – ritiene che sia questo il momento di aumentare la tassa rifiuti alle persone sole, alle famiglie, ai commerci e alla ristorazione? L'obiettivo della copertura integrale dei costi ge-



Altri dubbi dopo quelli espressi da Gastro

TI-PRESS

nerati dal Servizio rifiuti non può forse essere raggiunto in un intervallo di tempo più lungo, così da consentire alle realtà elencate di riprender fiato dopo la pandemia? Il Municipio teme sanzioni dal Cantone perché non raggiungendo la copertura dei costi integrale finirebbe per dimostrare comprensione verso chi è in difficoltà? E ancora: sindaco e municipali perseverano nel dimostrare vicinanza e solidarietà verso i settori più in difficoltà (vedi recente discorso all'assemblea dell'Associazione commercianti), salvo poi aumentargli le tasse pochi giorni dopo. “Cosa dice il Municipio di questo comportamento poco coerente col sostegno dimostrato a parole?”.